



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "Ppe Forza Italia"

Il Vicepresidente

*Consiglio regionale della Campania - Prot. 0015861/i del 24/07/2026 14.33 Registrato da:
JVC GG8 Direzione Generale Attività Legislativa*24/07/2026 14.33-20260015861**

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Roberto Fico

Attività ispettiva Reg. Gen.n.93/1/XII Legislatura

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
--

Oggetto: P.O. di Agropoli (Sa) - Applicazione del D.M. 70/2015 – NUOVA RIQUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL NUOVO ATTO DI PRAOGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

I sottoscritti Consiglieri Regionali, Roberto Celano e Mimì Minella, anche su sollecitazione del COMITATO CIVICO "Obiettivo Ospedale di Agropoli", ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia emarginata in oggetto.

Premesso:

- che il presidio Ospedaliero di Agropoli è inserito nel Piano di Programmazione Regionale dell'emergenza-urgenza quale P.O. in zona disagiata ai sensi dell'art. 9.2.2 del D.M. 70 del 02.04.2015 (Regolamento recante la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera);
- che la detta qualificazione veniva recepita dalla Regione Campania con decreto del Commissario ad Acta n. 103 del 28.12.2018 che aggiornava il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera nel sistema emergenza-urgenza classificando il

presidio Ospedaliero di Agropoli come presidio di base in zona disagiata, SEDE di Pronto Soccorso e quale PRESIDIO DI Pronto Soccorso aggregato al DEA I Livello dell'Ospedale di Vallo della Lucania;

- che nonostante la detta qualificazione, alla fase di programmazione non ha mai fatto seguito la fase esecutiva poiché il P.O. di Agropoli, dall'anno 2018 (ultima modifica) non viene dotato delle strutture, servizi, personale e attività prescritte proprio per questa tipologia di Presidi in zone disagiate ai sensi del richiamato dell'art. 9.2.2, del D.M. 70/2015, rubricato "Presidi Ospedalieri in zone particolarmente disagiate" secondo cui tali strutture devono essere integrate nella rete ospedaliera di area disagiata e devono essere dotate indicativamente dei reparti ivi indicati;
- che a seguito di reiterate sollecitazioni anche da parte dei Comitati Civici, il Presidente Roberto Fico, pubblicamente rappresentava la necessità di attivare presso il P.O. di Agropoli, un P.S. di base;
- che la detta fase esecutiva non può prescindere da una diversa riqualificazione della nostra struttura ospedaliera ai sensi di legge ossia l'Ospedale di Agropoli deve essere riqualificato come P.O. di base;
- che la detta esigenza oltre a rispondere a concrete esigenze del territorio, è sorretta da precise condizioni di cui al D.M. 70/2015 (per dato demografico e per numero di accessi presso quello che conserva la qualifica di P.P.I.);
- con delibera n. 1306 del 13.08.2024, l'ASL Sa ha adottato il proprio Atto Aziendale approvato con DGR n. 461 del 12.09.2024;
- con deliberazione n. 1351 del 15.07.2026 (Proposta n. 1772 del 13.07.2026 pubblicata in data 15.07.2026) veniva avanzata la modifica dell'Atto Aziendale relativamente al P.O. di Agropoli;
- che alla detta proposta di modifica veniva allegata la seguente bozza:

"Presidio Ospedaliero di Agropoli: P.O. Agropoli: configurato quale presidio ospedaliero in zona disagiata, sede di pronto soccorso inquadrato nella disciplina specifica così come prevista dal D.M. 30.01.1998, e da un punto di vista organizzativo integrata alla struttura complessa di Medicina Emergenza e Urgenza del DEA di Vallo della Lucania, che garantisce il servizio ai sensi di quanto indicato dal D.M. 70/2015. Nelle more dell'attivazione del pronto soccorso, l'attività sarà garantita con la presenza di un punto di primo intervento. E' prevista riabilitazione intensiva in regime di degenza caratterizzata da interventi multiprofessionali a specifica valenza riabilitativa in ambito respiratorio-cardiologico- neurologico-traumatologico. Si caratterizza per la presenza di posti letto di medicina orientati alla presa in carico dell'anziano fragile e a supporto del P.O. di Vallo della Lucania, con un centro ambulatoriale ad indirizzo oncologico.

Presso l'Ospedale di Agropoli è previsto l'ampliamento dei posti letto per il SUAP, attività di competenza distrettuale. Ospita inoltre un centro diurno territoriale per disturbi del comportamento alimentare afferente al Dipartimento di Salute mentale. E' presente un servizio di terapia iperbarica afferente alla UOC Anestesia e Rianimazione del PO di Vallo della Lucania"

- che anche il nuovo Atto Aziendale come proposto, risulta ancora sganciato dal Piano di Programmazione Regionale in essere e continua a NON garantire il diritto fondamentale alla salute sul territorio;
- che, dunque, ferma la necessità di intervenire immediatamente sulla riapertura del P.S., risulta doveroso un intervento programmatico sulla nuova qualificazione del P.O. di Agropoli anche

immaginando il trasferimento presso il P.O. di Agropoli di U.O. esistenti presso il DEA I Livello di Vallo della Lucania (es. oncologia) ovvero creare una nuova specializzazione propria che costituisca un fiore all'occhiello della sanità a sud di Salerno (es neonatologia) ridando vita al P.O..

Considerato che:

- ad oggi si continua a non dare esecuzione al Piano di Programmazione della rete Ospedaliera come da decreto 103 del Commissario ad Acta del 2018 poiché presso il P.O. di Agropoli NON ESISTE nemmeno un P.S. di zona disagiata ai sensi dell'art. 9.2.2 del D.M. 70/2015;
- che l'atto aziendale (ultima proposta di modifica 15.07.2026) non è assolutamente rispettoso della legge e delle esigenze del territorio costiero che nel periodo estivo tocca i 200 mila abitanti;
- che risulta necessario NON SOLO l'adeguamento IMMEDIATO dell'Atto Aziendale a quanto previsto dalla programmazione della rete ospedaliera nel sistema emergenza-urgenza aggiornato ai sensi del D.M. 70 del 2015 adeguata il 28.12.2018, ossia la corretta configurazione del nostro ospedale rispetto alla normativa attuale ma soprattutto una NUOVA RIQUALIFICAZIONE DEL NOSTRO P.O. COME P.O. di base ai sensi dell'art. 9.2.1 D.M. 70/2015

Tutto ciò premesso e considerato,

si interroga

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

1. la data certa in cui sarà attivato il P.S. presso il P.O. di Agropoli anche alla luce delle recenti dichiarazioni pubbliche del Presidente Fico nel pieno rispetto della normativa vigente (ad oggi fine luglio non è stato nemmeno potenziato il P.P.I. come anticipato dal Governatore);
2. perché il P.O. di Agropoli, già Presidio di P.S. in zona disagiata ai sensi del D.M. 70/2015 come recepito nel piano regionale di programmazione della Regione Campania, non viene dotato della struttura organizzativa richiamata dall'art. 9.2.2 del detto D.M.?
3. come intende l'amministrazione regionale rispondere alle istanze dei cittadini di Agropoli e dei paesi limitrofi e del Sud della provincia di Salerno in relazione alle istanze di cui in premessa anche in relazione alla programmazione regionale della Rete Ospedaliera della provincia di Salerno;
4. considerato che l'emergenza-urgenza è qualificabile come LEA e va garantita, perché il P.S., previsto nella rete Regionale, non viene attivato? Perché ai sensi dell'art. 9.2.2 del D.M.

- 70/2015 non vengono predisposte le strutture organizzative dell'emergenza in zona disagiata, ossia un piano di turni del personale medico in rotazione?
5. qual è il prossimo futuro del nostro P.O. in Agropoli nella nuova programmazione della rete Ospedaliera? (richiesta espressa di riqualificazione del P.O. come P.O. di base ai sensi delle linee ministeriali ed in presenza di tutti i requisiti di legge)

Napoli, 24 luglio 2026

f.to i Consiglieri Regionali

Roberto Celano

Mimì Minella